

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 31 AL PIANO REGOLATORE GENERALE DI  
DIGNANO DI LIVELLO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** il vigente Piano Regolatore Generale Comunale, Variante n. 27, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 24.07.2017 e pubblicata sul BUR n. 49 del 06.12.2017, e le successive Varianti puntuali approvate;

**CONSIDERATO CHE** l'Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario far predisporre una variante al vigente P.R.G.C. al fine di accogliere la richiesta dei sigg.ri Ferrarin Maria Grazie e Ferrarin Marta assunta al protocollo comunale con n. 04 aprile 2018 con la quale si chiedeva di modificare l'immobile di loro proprietà censito a catasto con Foglio 03 Mappale 270 di circa 650 mq nel Comune di Dignano e classificato dal P.R.G.C. in zona S per servizi ed attrezzature collettive (art. 17 delle N.T.A.)

**DI RICONOSCERE** quali elementi costitutivi della Variante in argomento e quale parte integrante del presente atto i seguenti elaborati a firma del dott. pian. Alessio Prosser in qualità di progettista della variante urbanistica in oggetto:

- Relazione illustrativa;
- Relazione di cui all'art. 8 comma 9 della L.R. 21/2015
- Zonizzazione scala 1:2.000;
- Rapporto Ambientale Preliminare;
- Relazione di incidenza;
- Asseverazioni.

**ACCERTATO** che la variante in argomento rientra tra le "varianti di livello comunale" di cui alla L.R.21/2015 in quanto rispetta le condizioni di cui all'art. 7 comma 1 lett. f);

**DATO ATTO CHE** la Variante n. 31 al P.R.G.C.:

- non produce interazioni sui contesti ambientali posti a tutela in quanto le variazioni introdotte non sono relazionabili con le aree definite ZSC precedentemente individuate;
- non influenza piani e programmi sovraordinati in quanto intervengono all'interno dei contenuti strutturali del Piano, ovvero non incidono sugli obiettivi e sulle strategie di cui all'art.63 bis della LR 5/2007.
- non interessa beni immobili vincolati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;
- non interessa beni immobili appartenenti al demanio ed al patrimonio indisponibile dello Stato, della Regione e altri Enti pubblici;

**VISTA** la L.R. n. 5/2007, ed in particolare l'art. 24 comma 1 nonché l'art. 63 comma 5 lettera a), che consente l'adozione di varianti non sostanziali agli strumenti urbanistici generali;

**VISTO** la L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni ed il relativo regolamento di attuazione della parte I urbanistica approvato con D.P.G.R. n. 615 del 14.03.2008;

**VISTO** la L.R. 21/2015;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

**VISTA** la legge Regionale 21/2003 e successive modificazioni;

### **DELIBERA**

1. di adottare la Variante n. 31 al P.R.G.C, di livello comunale, ai sensi di quanto previsto dal capo II e in particolare all'art. 8, della LR 21/2015;
2. di riconoscere quali elementi costitutivi della Variante in argomento e quale parte integrante del presente atto i seguenti elaborati a firma del dott. pian. Alessio Prosser in qualità di progettista della variante urbanistica in oggetto:
  - Relazione illustrativa;
  - Relazione di cui all'art. 8 comma 9 della L.R. 21/2015
  - Zonizzazione scala 1:2.000;
  - Rapporto Ambientale Preliminare;
  - Relazione di incidenza;
  - Asseverazioni.
3. di vincolare l'approvazione della Variante, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 8 della LR 21/2015, all'ottenimento di tutti i pareri e il raggiungimento di tutte le intese necessarie con gli Enti Pubblici preposti alla salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica;
4. di vincolare l'approvazione della Variante alla conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" la quale viene demandata alla Giunta in quanto organo competente;
5. di incaricare i Responsabili degli Uffici competenti di sovrintendere all'espletamento delle procedure di pubblicazione previste dalla L.R. 21/2015 e di ogni altro adempimento necessario all'approvazione della presente Variante, oltre che al compimento di ogni atto connesso e conseguente.
6. di incaricare il Responsabile del Servizio Tecnico di portare a compimento le procedure necessarie per l'adozione e l'entrata in vigore della Variante n. 31 al PRGC ai sensi dell'art. 17 del D.P.Reg. del 20/03/2008 n. 086/Pres.;

Con separata, unanime e palese votazione, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003.